

CONFERENZA Centro polivalente gremito per ascoltare le ragioni del no alla tangenziale est

# «Salviamo le nostre colline»

*Attraverso la proiezione di fotografie il Comitato ha mostrato i luoghi in cui dovrebbe passare l'opera*

**GASSINO** (bos) «Salviamo e difendiamo le nostre colline». Con questo slogan il «Coordinamento No-tangest» ha organizzato un incontro pubblico, che si è svolto nella serata di venerdì 13, nei locali del centro culturale Primo Levi, al fine di spiegare le ragioni del no rispetto ad un'infrastruttura, quale la tangenziale est, della quale si discute davvero da molto tempo.

Abbastanza numeroso è stato il pubblico presente in sala. Il Coordinamento, attraverso la proiezione di fotografie, ha cercato di spiegare i suoi punti di vista, rispetto ad alcune domande specifiche, ovvero «A chi serve l'opera?», «Quanto costa?», «Chi paga?».

Il Coordinamento No-tangest sostiene che «non è vero che la tangenziale est passerebbe tutta in galleria. L'ipotesi più probabile è un susseguirsi di gallerie e di viadotti e tratti in rilevato ed in trincea. Vaste aree del nostro territorio, tra le colline di Gassino, Rivalba, Bardassano, Sciolze, Castiglione, Bandissero, Pavarolo, saranno irrimediabilmente compromesse da un punto di vista agricolo e paesaggistico». Il Coordinamento si è poi chiesto: «Quali conseguenze di inquinamento idrogeologico, acustico ed ambientale avrebbe il passaggio di una simile opera sul territorio? Il costo, ad oggi, preventivato per l'opera è di circa un miliardo di euro. Con una spesa inferiore si potrebbero risolvere i problemi del trasporto pubblico nella nostra zona e del pendolarismo da e per Torino».

Durante la serata gassinese sono state presentate



La serata organizzata dal Comitato No-tangest si è svolta al centro Primo Levi di via Foratella, venerdì 13



### E' GIA' STATO PRESENTATO IL POSSIBILE PERCORSO

**GASSINO (bos)** Se il Coordinamento No-tangest della collina si sta muovendo per cercare di spiegare ai cittadini le ragioni del no a questa infrastruttura, prosegue l'iter burocratico verso la sua realizzazione. Dopo diversi incontri del tavolo di pilotaggio in Provincia, alla presenza degli amministratori di Gassino e San Raffaele Cimena, è stato presentato il tracciato che la nuova infrastruttura dovrebbe seguire. Il territorio della nostra zona interessato al passaggio di quest'opera è quello della valle Baudana, che dovrebbe essere sal-

vaguardata, in base alle prime indiscrezioni, in quanto, proprio in quest'area dovrebbe esserci un tratto in galleria. Gli amministratori locali, comunque, se pur preoccupati di salvaguardare al meglio il loro territorio, hanno sempre sottolineato l'importanza di questa infrastruttura, della quale si discute da oltre trent'anni, per migliorare la viabilità. L'auspicio delle istituzioni è quello che la tangenziale est, insieme al ponte di Gassino, possa servire a sgravare il traffico anche lungo la ex strada statale 590

alcune immagini, per mostrare ai cittadini i luoghi in cui dovrebbe passare la tangenziale est e le colline che, da quest'opera verrebbero «toccate».

Il Coordinamento No-tangest ha anche scritto una vera e propria lettera aperta al presidente della Provincia **Antonio Saitta**,

nella quale sono state fatte delle previsioni anche rispetto ai flussi di traffico. Per il 2010 è previsto un aumento dei passaggi di veicoli all'ora da 879 a 1855, in base a quanto previsto dai dati della Provincia. Una nuova assemblea pubblica si svolgerà nella serata di venerdì 27, in sala

Conceria, a Chieri, durante la quale saranno illustrate le stesse immagini e gli stessi filmati presentati a Gassino. Proprio il territorio del chierese, insieme a quello della nostra zona, sarà uno di quelli maggiormente condizionati, dal punto di vista ambientale. Da tempo il Coordinamen-

to sta portando avanti delle iniziative specifiche per spiegare le ragioni del no alla tangenziale est. Lo scorso anno c'era stata anche una marcia a piedi, da Gassino ad Andezeno, lungo i luoghi in cui la nuova infrastruttura dovrebbe passare.

**Alessandro Bocchi**